

INDICE

Presentazione, <i>di Giulio Napolitano</i>	p. 13
1. Il salvataggio pubblico delle banche, <i>di Giuliano Fonderico e Giulio Vesperini</i>	17
1. I problemi	17
2. La Grande crisi del 1929. Gli Stati Uniti	18
2.1. Le misure di salvataggio durante l'amministrazione Hoover	19
2.2. L'amministrazione Roosevelt: dall'emergenza alla riscrittura delle regole del gioco	23
3. La Grande crisi del 1929. L'Italia	25
3.1. Il quadro economico prima e dopo l'arrivo della crisi	25
3.2. L'intervento statale: dalle crisi bancarie del primo dopoguerra all'Iri	28
4. Le misure di salvataggio nella crisi del 1929 e la loro rilevanza per l'esame degli interventi attuali	32
5. La crisi del 2008	37
6. I condizionamenti sovranazionali	41
6.1. Le misure globali	41
6.2. Le misure europee	42
7. Le tendenze delle discipline dei principali Stati membri dell'Unione europea: comuni le tecniche di salvataggio, differenti gli apparati di regolamentazione e controllo	50
8. Le discipline degli Stati Uniti: la varietà delle tecniche di salvataggio e l'articolazione dell'organizzazione di controllo	55
9. I costi del salvataggio	62
10. Comparazioni e prospettive	64

2.	La riforma della regolamentazione e della vigilanza finanziaria, <i>di Maurizia De Bellis</i>	p. 73
	1. Crisi finanziarie e riforma della regolazione	73
	2. La crisi degli anni Trenta e la «lunga durata» delle sue istituzioni	75
	3. La crisi finanziaria globale tra «fallimenti» e «vuoti» della regolazione	81
	4. La regolamentazione del capitale delle banche	86
	4.1. L'accordo del 1988 e i rischi di «arbitraggio regolatorio»	87
	4.2. Basilea II: il rinvio regolamentare ai <i>rating</i> e i metodi di valutazione interna del rischio	88
	4.3. Basilea III: vantaggi e limiti	90
	4.4. L'applicazione dell'accordo negli ordinamenti nazionali. In particolare, gli interventi dell'Autorità bancaria europea (Abe)	94
	5. La nuova disciplina dei derivati	98
	5.1. La trasparenza nella negoziazione dei derivati: le c.d. <i>clearing houses</i>	100
	5.2. Le vendite allo scoperto di <i>Credit default swaps</i> (Cds)	104
	6. I controlli sulle agenzie di <i>rating</i>	108
	7. La revisione dei criteri contabili	117
	7.1. L'armonizzazione dei principi contabili e le discipline comunitaria e statunitense	118
	7.2. Le critiche al <i>fair value</i> e gli orientamenti successivi alla crisi	121
	8. Il problema delle istituzioni sistemicamente rilevanti	126
	9. Il «pendolo» delle riforme	134
	Appendice: La disciplina dei compensi di manager e dirigenti, <i>di Claudia Confortini</i>	141
3.	Le architetture istituzionali della vigilanza finanziaria, <i>di Edoardo Chiti</i>	157
	1. I problemi	157
	2. La crisi del 1929 e la riforma delle istituzioni della vigilanza finanziaria	158

3. Le architetture istituzionali al tempo della crisi del 2008	p. 163
3.1. Politica e indipendenza, frammentazione e accentramento	164
3.2. Locale e globale	167
3.3. Un assetto debole	171
4. I processi di riforma	175
4.1. La correzione dei modelli nazionali	176
4.2. I nuovi equilibri tra politica e regolazione nell'architettura ultrastatale	179
4.3. La cooperazione regionale: la riforma della vigilanza finanziaria nell'Unione europea	181
4.4. Una razionalizzazione incompiuta	185
5. Le prospettive	190
5.1. Un assetto sovranazionale	191
5.2. Il potenziamento degli apparati tecnico-burocratici globali	193
5.3. Una più incisiva cooperazione regionale	194
4. Gli aiuti alle imprese e il rilancio dell'economia, <i>di Alessandro Tonetti</i>	197
1. La crisi economica tra politiche espansive e restrittive	197
2. I caratteri dell'intervento pubblico nella crisi del 1929	199
3. La crisi del 2008: i principi e gli indirizzi definiti a livello internazionale e sovranazionale	204
4. Le dimensioni e la composizione dei programmi	207
5. Gli interventi	211
5.1. L'accelerazione e la riprogrammazione delle politiche di coesione	211
5.2. Il potenziamento e la razionalizzazione degli aiuti pubblici	214
5.3. L'incremento e la velocizzazione degli investimenti in infrastrutture e il crescente ruolo dei privati	222
5.4. L'introduzione e l'estensione di incentivi economici e regolamentari per attività di edilizia privata	228

5.5. Il rilancio delle semplificazioni a favore delle imprese	p. 230
6. Il nodo delle risorse e lo sviluppo degli investitori istituzionali di lungo termine a partecipazione pubblica	234
7. L'intervento pubblico a sostegno del sistema produttivo: valutazioni d'insieme	237
7.1. I risultati	237
7.2. Le trasformazioni	241
7.3. Le prospettive: la rinnovata centralità della «questione amministrativa»	246
5. Le politiche di concorrenza: dallo «stallo» al rilancio, <i>di Luigi Fiorentino e Lorenzo Saltari</i>	251
1. La <i>competition policy</i> e la crisi economica	251
2. I precedenti storici: le pressioni di breve periodo	254
3. L'impatto della crisi sull' <i>antitrust</i> statunitense	260
4. L' <i>antitrust</i> nell'Unione europea e le politiche della concorrenza nei principali Stati membri	264
5. L' <i>antitrust</i> sul piano globale	272
6. Tutela della concorrenza e liberalizzazioni in Italia	275
7. La crisi nel rapporto Stato-mercato: dal pendolo alla commistione	283
6. Le protezioni sociali alla prova, <i>di Hilde Caroli Casavola e Martina Conticelli</i>	293
1. La crisi economica e le garanzie sociali	293
2. Il <i>welfare</i> nella crisi del 1929	297
3. Le misure «positive» dopo la crisi del 2008: lo Stato «salvatore» e il benessere selettivo	300
3.1. Le politiche per la casa	302
3.2. Le riforme sanitarie	309
3.3. Gli ammortizzatori sociali (per i redditi da lavoro)	314
3.4. Gli interventi a sostegno del reddito	321

3.5. Le agevolazioni e i rimborsi fiscali	p. 327
3.6. L'istruzione, l'università e la ricerca	329
4. La crisi del debito sovrano e i tagli al <i>welfare</i>	332
5. Il nuovo <i>welfare mix</i> : caratteristiche, tendenze e paradossi	336
7. La riduzione della spesa pubblica e la riforma amministrativa, <i>di Fabrizio Di Mascio e Alessandro Natalini</i>	345
1. Gli effetti della crisi sul sistema amministrativo tra opportunità e vincolo al cambiamento	345
2. L'impatto della crisi del 1929 sugli apparati pubblici	348
3. Le risposte alla crisi del 2008	355
3.1. Le strategie di riduzione della spesa	358
3.2. Il vincolo costituzionale di bilancio	361
3.3. Le contrazioni nel pubblico impiego	363
3.4. La riforma dei controlli	366
3.5. La riduzione della frammentazione istituzionale	370
4. L'impatto della crisi sulle traiettorie dei sistemi amministrativi	373
5. I sistemi amministrativi tra ancoraggio comunitario e perdurante incertezza dei mercati	378
8. La crisi del debito sovrano e il rafforzamento della <i>governance</i> economica europea, <i>di Giulio Napolitano</i>	383
1. Dal «fallimento» della finanza privata alla crisi del debito sovrano	383
2. I fattori di debolezza della zona euro e la riforma della <i>governance</i> economica europea	385
3. Gli strumenti di assistenza finanziaria	389
3.1. Il sistema dei prestiti bilaterali coordinati	390
3.2. Il regolamento sulla stabilizzazione finanziaria e il veicolo speciale temporaneo	391
3.3. Il meccanismo di stabilità permanente	396

4. Il programma di stabilizzazione finanziaria della Banca centrale europea e le sfide della politica monetaria	p. 403
5. Il coordinamento delle politiche economiche verso l'Unione di bilancio	410
5.1. La riforma del Patto di stabilità e crescita	411
5.2. Il Patto <i>Euro-Plus</i>	413
5.3. Il Trattato per un'Unione economica rafforzata	416
6. L'incerto futuro dell'integrazione europea: trappole democratiche, fughe nel diritto internazionale e svolte costituzionali	418
9. Le istituzioni della globalizzazione, di Lorenzo Casini, Francesco Giovanni Albisinni e Eleonora Cavalieri	425
1. Le istituzioni internazionali al tempo della crisi	425
2. Le trasformazioni delle istituzioni internazionali di governo dell'economia: da Bretton Woods alle politiche di sviluppo sino al <i>crisis management</i>	428
3. Il nuovo ruolo del Fondo monetario internazionale	437
3.1. Le funzioni di assistenza finanziaria, sorveglianza e consulenza	438
3.2. Verso una nuova <i>governance</i> del Fondo monetario internazionale?	443
4. La Banca mondiale nella crisi finanziaria globale	446
5. La crescente cooperazione e il ruolo del <i>Financial Stability Board</i>	449
6. Un <i>forum</i> della <i>governance</i> economica globale: il G20	455
7. Il ruolo di <i>crisis management</i> delle istituzioni internazionali, il contrasto all'adozione di misure protezionistiche e il controllo dei tassi di cambio	461
8. Stati e istituzioni internazionali di fronte alla crisi finanziaria globale: dalla «coesistenza» alla «cooperazione»	465

Conclusioni. Espansione o riduzione dello Stato? I poteri pubblici di fronte alla crisi, <i>di Giulio Napolitano</i>	p. 471
Gli autori	489